



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città Metropolitana di Palermo



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1**

**Soggetto Proponente
Città Metropolitana di Palermo**

Progetto denominato PA02 - "Forestazione Montaspro"

Attuazione della linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito dell'Avviso Pubblico del Ministero della Transizione Ecologica del 30.03.2022 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane.

CUP: D98E22000270006

CIG:9607643DCE

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

Interventi localizzati nei comuni di Gratterì, Isnello, Collesano e Polizzi Generosa

Gruppo di lavoro:

Prof. Agr. Francesco Maria Raimondo, Agronomo (**coordinatore**)
Prof. Bruno Massa, **Naturalista**
Prof. Silvano Riggio, **Ecologo**
Prof. Giuseppe Venturella, **Botanico**
Dott. Stefano Morici, **Forestale**
Dott. Alessia Gullotti, **Forestale**
Dott. Filippo Salerno, **Agronomo**

Il RUP

Ing. Giacomina Fasulo

L'impresa Appaltatrice

L.M. Costruzioni di Lo Sardo Tony & .S.A.S.

Il progettista e DL
Arch. Giovanni Raimondo

Timbro ENTI:



Allegato 2

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 “TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO” TITOLO PROGETTO: Progetto PA02 Forestazione Montaspro CUP: D98E22000270006
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: PNRR – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 3.1</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



Allegato 2

Proponente:	Città Metropolitana di Palermo					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Sicilia Comune: Collesano Prov.: PA Località/Frazione: C.da Cella Mandrione snc Indirizzo: C.da Volpignano snc				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali		
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Foglio 38 - p.lla 61					
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.					
S.R.:	LONG.					
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:						
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
SIC	cod.	ITA 020017	<i>Complesso Pizzo Dipilo e Queceti su Calcare</i>			
ZPS	cod.	ITA 020050	<i>Monti Madonie</i>			
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No						
Citare, l'atto consultato: Piano di Gestione Monti Madonie						
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):				



Allegato 2

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**PROPOSTE PRE-VALUTATE:**

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☐ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

Il presente documento è stato reso indispensabile in relazione alla necessità di rimodulazione del progetto (che ha già avuto un parere favorevole) intervenuta a seguito dell'indisponibilità di parte dei terreni originariamente messi a disposizione dal Comune di Isnello, preso atto della compatibilità dei terreni alternativi offerti dai Comuni confinanti Collesano terreni che si trovano all'interno del Parco e Polizzi Generosa con terreni al di fuori del Parco e da aree protette.

Per quanto riguarda i nuovi terreni ricadenti sul territorio del Comune di Collesano oggetto della presente si relaziona quanto segue:



Allegato 2

I terreni interessati ricadono sul foglio IGM n.259 quadrante 1°, orientamento S.E. ad una altitudine prevalente mt. da 600 a 700, hanno esposizione prevalente Sud-Est.

Ricadono in zona soggetta al vincolo idrogeologico, all'interno del Parco delle Madonie in **zona B**, nella ZpS Parco delle Madonie **ITA020050**, in parte nel SIC Complesso Pizzo Di Pilo e Querceti su Calcare **ITA020017**, come da cartografia allegata; per cui in base alle tipologie di lavori previsti in progetto e alle normative vigenti non si ritiene necessario l'avvio della procedura di valutazione di incidenza, ma esclusivamente la fase di screening; in quanto è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, Dipartimento Regionale Interventi Strutturali, per l'Agricoltura e l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento Ambiente per il rilascio delle valutazioni di incidenza finalizzato ad accelerare i tempi di attuazione degli interventi finanziati col Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 e affini.

Dai dati sopra riportati nella tabella relativa all'uso del suolo è stata costruita la planimetria dello stato attuale supportata dalla cartografia SIF e piano di Gestione Monti Madonie dalla quale si evince che la maggior parte delle superfici boscate sono classificate nelle seguenti categorie forestali:

- Querceti caducifogli afferenti al ciclo di **Quercus pubescens s.l.** (*Q. virgiliana*, *Q. dalechmpii*, *Q. amplifolia*, *Q. leptobalanos*) con **codice inventariale 41.732- Cod. Habitat 91AA***;
- Sugherete Tirreniche di **Quercus suber** con **codice inventariale 45.215- Cod. Habitat 9330; Fitosociologia:**
Rhamno alaterni-Quercetum ilicis e Pistacio lentisci-Quercetum ilicis;

La composizione in percentuale è la seguente: Querceta 57%, Sughera 35% arbusti della macchia 8%. Il perimetro dei terreni oggetto d'intervento è delimitato da una recinzione in stato precario in seguito all'incendio verificatosi nell'anno 2007, la stessa non protegge dai molteplici danni causati dai cinghiali e dai daini. Le superfici prima identificate sono ubicate in un'area acclive con pendenze del 7-20% a ridosso del massiccio delle Madonie sul lato Sud- Sud Ovest, e nella parte sommitale del bacino idrografico del Torrente Roccella. Dal punto di vista geomorfologico si tratta di terreni provenienti dalla erosione detritica del massiccio calcareo delle Madonie (Pizzo di Pilo) frammista ad argilla, con linee d'impluvio a carattere torrentizio e soggette a fenomeni erosivi e franosi. Nella Carta geologica d'Italia dell'ISPRA l'area viene riportata nel sistema nelle argille varicolori inferiori, argille a struttura scagliosa e marne varicolori, spesso caotiche, spessore da 70 a 200 mt. Spessore 30-80 mt. Limite inferiore netto erosivo e discordante su CRI₁.

-Membro marnoso spognolitico (CRI₃) argilliti e marne silicee rosate, calcari marnosi silicei rossastri e biancastri sottilmente stratificati. Contengono spicole di spugna, radiolari, ostracodi, foraminiferi bentonici e plactonici. Sono presenti, verso l'alto, intercalazioni lenticolari di biocalcareni a frammenti di caprinidi, alghe e foraminiferi bentonici sempre più frequenti nella parte alta della formazione. Spessore 30-100 mt. Limite inferiore netto e discordante su CRI₂. Ambiente di bacino scarpata. L'aspetto vegetazionale è formato dalle serie tipiche dei seminativi con aree relitte di ricolonizzazione della vegetazione potenziale dell'area, si riscontrano il pero selvatico, il biancospino e a monte, nelle zone non perturbate dalle lavorazioni periodiche, le prime formazioni di quercia. L'area rientra dal punto di vista pedologico in base alla carta dei Suoli del Ballatore-Fierotti nell'associazione n°5 "regosuoli da rocce argillose", nel caso specifico si tratta di regosuoli a profilo A-C su rocce argillose, con l'orizzonte A sviluppato a reazione tendente all'alcalino, dotati di potassio, con discrete quantità di sostanza organica e di azoto ed anche di fosforo totale. Le **caratteristiche climatico-ambientali** desumibili dai dati delle stazioni di Collesano e Isnello, ubicate rispettivamente a circa 4 e 12 Km., poste ad una altitudine di mt. 500 e 700 s.l.m. riferiti al periodo 1951-1978 dai quali risulta nella media:

-piovosità media mm.824, ottobre-aprile mm.693, maggio settembre mm.131,



Allegato 2

-temperature si fa riferimento, con una correzione di + 2 °C ai dati disponibili della stazione di Petralia Sottana per il periodo 1951-1978: medie 15,4 °C, massime 22,3 °C, minime 4,5 °C,

-esposizione prevalente Ovest/Sud-Ovest,

-caratteristiche climatiche: il regime pluviometrico è caratteristico della zona collinare delle Madonie che si affaccia sul Tirreno con l'85% delle precipitazioni nel periodo novembre-aprile e il restante 15% nel periodo maggio-ottobre con frequente assenza di piogge nei mesi di luglio a settembre.

Il rapporto tra piovosità e temperatura è pari a 53, quindi il clima secondo i gradi di aridità di De Martonne può classificarsi arido con indice pari a 5.

La maggior parte della superficie interessata dagli interventi previsti con la misura 8.4, come si può evincere dalla cartografia degli habitat del piano di gestione Monti Madonie ricade nel codice 91AA* e 9330. Nella carta delle azioni e delle strategie gestionali del **PDG Monti Madonie**, l'area ricade nelle seguenti azioni areali attive:

-RIQ HAB 17 - Interventi selvicoturali finalizzati alla conversione dei cedui semplici in fustaie disetanee e/o in cedui composti.

-RIQ HAB 19 - Interventi selvicoturali per favorire la rinnovazione dei soprassuoli incendiati; interventi di decespugliamento selettivo per conservare le specie endemiche e/o rare e ridurre la presenza delle invasive al fine di permettere un razionale utilizzo della massa papulare erbacea da parte degli allevatori locali. Sull'area oggetto di intervento risultano i seguenti vincoli:

-Ricade all'interno del Parco delle Madonie in **zona B**, nella ZpS Monti Madonie **ITA020050, SIC ITA020017**; per cui in base alle tipologie di lavori previsti in progetto e alle normative vigenti non si ritiene necessario, come già detto, l'avvio della procedura di valutazione di incidenza, ma esclusivamente la fase di screening; in quanto è stato stipulato in data 07/08/2012 un protocollo d'intesa tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, Dipartimento Regionale Interventi Strutturali, per l'Agricoltura e l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento Ambiente per il rilascio delle valutazioni di incidenza finalizzato ad accelerare i tempi di attuazione degli interventi finanziati col Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013 in attuazione regolamento CE 1698/2005.

- I terreni oggetto degli interventi previsti con la misura PNRR, nel PRG del comune di Collesano ricadono in **zona agricola E**, sono gravati dal **vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico**, in base all'articolo 149 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 del codice dei beni culturali, modificato precedentemente dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 157 e successivamente dal D.Lgs. 26 marzo 2008, n. 63.

Gli interventi previsti in progetto non soggetti ad autorizzazione paesaggistica, in quanto il taglio colturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste sono indicati dall'articolo 142, comma 1, lettera g.

- Le superfici boscate oggetto d'intervento sono classificate nelle seguenti categorie forestali: Querceti caducifogli afferenti al ciclo di **Quercus pubescens s.l.** (*Q. virgiliana*, *Q. dalechmpii*, *Q. amplifolia*, *Q. leptobalanos*) con **codice inventariale 41.732- Cod. Habitat 91AA***;
- Sugherete Tirreniche di **Quercus suber** con **codice inventariale 45.215- Cod. Habitat 9330**;

Tali soprassuoli risultano evidentemente danneggiati dall'incendio verificatosi nell'anno 2007 nella località Mongerrati in agro di Collesano come pure la recinzione perimetrale. Alla luce della consultazione delle azioni previste nel **Piano di Gestione Monti Madonie**, gli obiettivi gestionali risultano: la tutela, la conservazione e la valorizzazione della funzione naturalistica e



Allegato 2

paesaggistica, migliorandone la stabilità e la funzionalità, ovvero mantenendo determinati ecosistemi nelle fasi più mature, valorizzando la capacità di ospitare specie rare, minacciate o endemismi.

Gli interventi previsti nel presente progetto hanno come scopo:

- **Interventi di miglioramento del soprassuolo boschivo.**
- lavori di taglio e sgombero del materiale bruciato; interventi diretti sulle ceppaie, quali le riceppature e/o le tramarrature, finalizzati a stimolare la ripresa vegetativa. L'intervento è previsto mediamente su 500 ceppaie. Il calcolo è comprensivo di una prima depezzatura dei tronchi e di altro materiale utilizzabile, nonché dell'esbosco di tutto il materiale compresa la ramaglia all'imposto o in luoghi idonei per l'eventuale cippatura.
- Decespugliamento manuale o con decespugliatore da eseguire in modo localizzato ove non sia possibile l'uso dei mezzi meccanici.
- Realizzazione del nuovo impianto con specie sia arboree che arbustive tutte certificate con una densità di 1.000 piante ad ettaro con una proporzione di 700 specie arboree e 300 specie arbustive
- **Perimetrazione delle aree oggetto d'intervento**
- Ricostituzione di chiudenda con paletti di castagno, scortecciati ed appuntiti, del diametro non inferiore a cm 6 in testa e cm 10 al piede, di altezza cm 200, infissi nel terreno per cm 50, posti alla interdistanza di cm 200, uniti tra loro con rete metallica zincata a maglia progressiva dell'altezza di cm 100 e soprastante 2 ordini di filo di ferro zincato spinato a due capi e quattro punte, fissato a mezzo di chiodi a cambretta, ivi compresi gli oneri per l'ancoraggio della chiudenda con puntoni di castagno agli angoli e tiranti in filo spinato e robuste zeppe per ogni 25 metri. Al fine favorire il passaggio della fauna di piccola taglia verranno realizzata ogni 300 m. lungo la recinzione dei passaggi della larghezza di cm 10 costituiti da 2 pali di ferro come da particolari costruttivi.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili
<input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: Elaborato 1 Sovrapposizione Area Progettuale /Siti Natura 2000
<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: |
|---|---|

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione

Condizioni d'obbligo rispettate:



Allegato 2

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:		<ul style="list-style-type: none"> Le Attività lavorative si svolgeranno sempre alla luce naturale e nel periodo indicato dall'Ente Gestore*. Per l'accesso alle aree perimetrali si disporrà di viabilità esistente. Saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili e della stessa regione biogeografica (mediterranea). Al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico dello stato dei luoghi (aree di deposito temporanee ed eventuali piste temporanee, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori), rimozione rifiuti prodotti. Nel caso che durante le fasi lavorative si dovessero verificare situazioni di rischio per la flora e per la fauna presenti, si procederà all'immediata sospensione dei lavori in accordo con l'Ente Gestore.** Sono escluse opere di impermeabilizzazione del terreno che modifichi la natura del suolo e l'idrologia superficiale delle aree progettuali. In caso di presenza nell'area di progetto di specie vegetali invasive ed alloctone si provvederà alla loro sostituzione con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale. <p>* - Nel provvedimento l'Ente Gestore specificherà con proprio atto il periodo in riferimento allo specifico sito Natura 2000, considerato in base agli obiettivi di conservazione ed alle caratteristiche del sito. L'Ente potrà inoltre definire laddove necessario, gli orari di attività in relazione a particolari esigenze ecologiche in riferimento all'avifauna.</p>	
	Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: Si prevede l'imboschimento di circa 38,50 Ha con una densità di impianto di 1.000 piante per ettaro suddivise in 700 di specie arboree e 300 di specie arbustive				
Sono previste movimentazioni terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

9.v, 1.v, 2/2025A/CMPA.fra, CMPA.arm, 34.nd, 6.a



Allegato 2

		spietramento su superfici naturali?		
Se, Si , cosa è previsto: Il movimento di terra è limitato alla realizzazione di buche per la piantumazione delle piante di piccole dimensioni. (vedi il quarto punto delle condizioni d'obbligo)		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere: Saranno rimosse solamente gli esemplari distrutte dagli incendi		
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Si prevede l'imboschimento di circa 38,50 Ha con una densità di impianto di circa 1.000 piante/Ha Indicare le specie interessate: per quanto riguarda le specie arboree qui sotto sono riportate l'elenco ed il numero di ogni singola specie:		

Arrivo: AOO CMPA, N. Prot. 00002002 del 14/01/2026

9.v, 1.v, 2/2025A/CMPA.fra, CMPA.arm, 34.nd, 6.a



Allegato 2

		Tipologie specie arboree		Tipologie specie arbustive	
		<i>Celtis australis</i>	200	<i>Arbutus unedo</i>	400
		<i>Fraxinus angustifolia</i>	1.250	<i>Laurus nobilis</i>	200
		<i>Fraxinus ornus</i>	3.000	<i>Ligustrum vulgare</i>	3.700
		<i>Olea europea var. Sylvestris</i>	1.000	<i>Myrtus communis</i>	2.000
		<i>Pyrus communis</i>	600	<i>Phillyrea latifolia</i>	400
		<i>Pyrus spinosa</i>	700	<i>Pistacia lentiscus</i>	1.150
		<i>Quercus ilex</i>	8.700	<i>Prunus spinosa</i>	750
		<i>Quercus pubescens s.l.</i>	3.500	<i>Rosa canina</i>	350
		<i>Quercus suber</i>	7.500	<i>Rosmarinus officinalis</i>	600
		<i>Sorbus domestica</i>	500	<i>Spartium junceum</i>	1.700
				<i>Viburnum tinus</i>	300
		Sommano	26.950		11.550

Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO </p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> </p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>➤ Le buche verranno realizzate a mano. I mezzi pesanti(camion o equivalenti) accederanno alle aree progettuali esclusivamente per il tempo di carico/scarico materiale</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO </p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO </p>	

9.v, 1.v, 2/2025A/CMPA.fra, CMPA.arm, 34.nd, 6.a

Arrivo: AOO CMPA, N. Prot. 00002002 del 14/01/2026

9.v, 1.v, 2/2025A/CMPA.fra, CMPA.arm, 34.nd, 6.a



Allegato 2

Descrivere:

Tutte le lavorazioni previste in progetto dovranno iniziare ad inizio gennaio 2026 ed essere terminate entro il mese di marzo dello stesso anno. Ogni piantina sarà protetta mediante shelter biodegradabile sorretto da sostegno in legno forte o bamboo la pacciamatura per ogni piantina sarà realizzata con dischi o quadrotti in materiale ligneo-celluloide biodegradabile, per quanto riguarda la chiudenda sono previsti interventi di manutenzione di quella esistente e la realizzazione di quella nuova nei tratti mancanti o distrutti dagli incendi che sarà realizzata con paletti di castagno così come da particolari costruttivi

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data

Arrivo: AOO CMPA, N. Prot. 00002002 del 14/01/2026

9.v, 1.v, 2/2025A/CMPA.fra, CMPA.arm, 34.nd, 6.a